

PICASSO LA SCULTURA

GALLERIA BORGHESE

24 OTTOBRE 2018 – 3 FEBBRAIO 2019

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5
00197 Roma

T +39 06 84 13 979

F +39 06 88 40 756

ga-bor@beniculturali.it

www.galleriaborghese.beniculturali.it

f @galleriaborgheseufficiale

t @galleriaborgheseufficiale

i @GallBorghese

#GalleriaBorghese

UFFICIO STAMPA

Alessandra Santerini
alessandrasanterini@gmail.com
M +39 335 68 53 767

Caterina Marra

Press Office Manager

Italy, Russia, Turkey, Spain

Fendi Group

caterina.marra@fendi.com

T +39 02 54 02 331

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PARTNER ISTITUZIONALE

FENDI
ROMA

IN COLLABORAZIONE CON

PICASSO

MuséePicassoParis

**PICASSO-
MEDITERRANÉE**
2017-2019
 PICASSO MÉDITERRANÉE:
UN'INIZIATIVA DEL MUSÉE
NATIONAL PICASSO-PARIS

Picasso. La scultura, che aprirà al pubblico alla Galleria Borghese il 24 ottobre, è la prima mostra in Italia dedicata a Picasso scultore e vuole proseguire il lavoro di indagine sul concetto di scultura che il Museo sta portando avanti da molti anni. Pensata come un viaggio attraverso i secoli, seguendo il filo cronologico dell'interpretazione plastica delle forme, la mostra presenterà 56 capolavori di Picasso realizzati tra il 1905 e il 1964, fotografie di atelier inedite e video che raccontano il contesto in cui le sculture sono nate.

Attraverso l'esplorazione di diversi temi – storie e miti, corpi e figure, oggetti e frammenti – la mostra definirà varie tipologie di incontro con opere della Galleria Borghese che spaziano dall'antichità all'età moderna.

Fu durante il suo viaggio a Roma e a Napoli nel 1917, insieme a Jean Cocteau e a Igor Stravinskij, che Picasso ebbe modo di confrontarsi per la prima volta *in situ* con la scultura dell'antichità romana, con il Rinascimento ma anche con le pitture murali pompeiane. Una visita alla Galleria Borghese gli permise di studiare le sculture di Bernini, del quale ritrovò le opere anche nella Basilica di San Pietro in Vaticano, che gli svelò inoltre il Michelangelo della Cappella Sistina. Vide i dipinti di Raffaello a Firenze e riconobbe Caravaggio come il maestro della *mise en scène*. La mostra alla Galleria Borghese terrà conto della sua esperienza di contatto con l'arte italiana per tornare a riflettere su grandi temi legati alla pittura e soprattutto alla scultura dal Rinascimento in avanti.

La scultura di Picasso è rimasta per lungo tempo poco conosciuta nonostante l'artista abbia mantenuto un rapporto privilegiato con questa disciplina, parte essenziale del suo lavoro, che ha tuttavia voluto proteggere e tenere segreta. Sebbene il suo mercante, Daniel-Henry Kahnweiler, abbia pubblicato nel dopoguerra un lavoro sulle sue sculture illustrato con fotografie di Brassai, e le mostre di Roma e Milano del 1953 annoverassero un gran numero di bronzi, il lavoro scolpito di Picasso è stato rivelato in gran parte solo durante le retrospettive che si tennero a Parigi, Londra e New York dal 1966 al 1968. Fino ad allora

PICASSO LA SCULTURA

GALLERIA BORGHESE

24 OTTOBRE 2018 – 3 FEBBRAIO 2019

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5
00197 Roma

T +39 06 84 13 979

F +39 06 88 40 756

ga-bor@beniculturali.it

www.galleriaborghese.beniculturali.it

f @galleriaborgheseufficiale

t @galleriaborgheseufficiale

i @GallBorghese

#GalleriaBorghese

UFFICIO STAMPA

Alessandra Santerini
alessandrasanterini@gmail.com

M +39 335 68 53 767

Caterina Marra

Press Office Manager

Italy, Russia, Turkey, Spain

Fendi Group

caterina.marra@fendi.com

T +39 02 54 02 331

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

PARTNER ISTITUZIONALE

FENDI
ROMA

IN COLLABORAZIONE CON

PICASSO

MuséePicassoParis

**PICASSO-
MÉDITERRANÉE**
2017-2019

PICASSO MÉDITERRANÉE:
UN'INIZIATIVA DEL MUSÉE
NATIONAL PICASSO-PARIS

non erano mai state esposte così tante sculture provenienti dai suoi atelier che coprivano tutto il suo percorso creativo, testimoni di una pratica ininterrotta. Le mostre al Centre Pompidou di Parigi nel 2000, al Museum of Modern Art di New York e al Musée national Picasso-Paris nel 2015-2016 riflettono il ruolo fondamentale avuto da Picasso in questo campo della produzione artistica.

Tuttavia, la maggior parte dei critici che ha riconosciuto l'influenza dei grandi maestri sul suo lavoro pittorico, non ha saputo stimare l'impatto che la conoscenza dell'arte del passato ha avuto sulla sua scultura. In conseguenza di ciò le consonanze visive e concettuali generate dal dialogo che si propone con la mostra alla Galleria Borghese apriranno nuovi campi di riflessione.

Picasso è un artista ingegnoso o un "superartigiano", così come lo intende Platone nella *Repubblica*, e si appropria del passato per modificarne la percezione. Il rapporto con l'Antico è presente in tutta la sua opera, ma l'ambiente mediterraneo in cui si immerge a partire dal 1946 rende il suo lavoro più aperto alla sperimentazione, alla miscelazione di nuovi materiali con pratiche esecutive spesso ancestrali. La sua opera scultorea di questo periodo comprende pietre incise, vasi, animali e figure mitologiche in ceramica. La materia, i motivi, il movimento delle forme o al contrario la loro ieraticità sono altrettante eco delle opere e dei capolavori presenti nella collezione della Galleria Borghese – ad esempio, la scultura *Donna con bambino* (1961) di Picasso sarà presentata insieme all'*Apollo e Dafne* di Bernini (1622/1625).

Picasso. La scultura è una mostra ideata da Anna Coliva ed è inserita nel programma internazionale *Picasso-Méditerranée*, avviato da Laurent Le Bon, direttore del Musée national Picasso-Paris.

La mostra, a cura di Anna Coliva e Diana Widmaier-Picasso, nota esperta della scultura di Picasso, è sostenuta da FENDI, partner istituzionale della Galleria Borghese.